



**Ris.mun. 2575 del 24 gennaio 2017**

31 gennaio 2017

## **Rapporto preliminare del Municipio**

sulla mozione presentata in data 4 maggio 2016 dai Consiglieri comunali Andrea Stephani, Claudia Crivelli Barella, Tiziano Fontana, Daniela Carrara, Françoise Gehring, Gabriele Manzocchi, Andrea Ghisletta, Nadir Sutter, Cristina Botta, Alessio Allio, Gianluca Padlina, Francesca Luisoni, Fiorenza Trento, Marcella Bianchi, Nicola Rezzonico e Riccardo Pereira Mestre sul tema  
“Alberi della vita – Un albero per ogni bambino”

Al Lodevole Consiglio comunale di Mendrisio,  
Signori Presidente e Consiglieri,

Ai sensi dell'art. 67 cpv. 2 lett. a LOC, il Municipio deve trasmettere il proprio preavviso sulla mozione citata, presentata in data 4 maggio 2016 e demandata per esame alla Commissione delle Petizioni in occasione della seduta di Consiglio comunale del 9 maggio 2016.

L'atto parlamentare presentato chiede al Municipio della Città di Mendrisio:

- di approvare la modifica dell'art. 118, cpv. 4 del Regolamento comunale della Città di Mendrisio come segue:

*“(Il Municipio) vigila sul mantenimento e il miglioramento del patrimonio forestale e tutela i contenuti naturalistici del territorio. Inoltre si impegna a piantare un nuovo albero per ogni neonato/a e per ogni bambino/a adottato/a nella Città di Mendrisio”.*

- Il Municipio è incaricato di regolamentare l'attuazione del nuovo art. 118 cpv. 4 del Regolamento della Città di Mendrisio tramite un'Ordinanza che contenga indicazioni specifiche relative a termini di piantumazione, età e dimensioni degli alberi, elenco delle specie consentite, luoghi di piantumazione e catasto del verde.
- I costi generati dall'accoglimento di questa mozione saranno ascritti al Dicastero Ambiente in un'apposita voce di bilancio.

Il Municipio ha demandato la mozione al Dicastero Ambiente per esame e preavviso tramite la redazione di un rapporto preliminare previsto dall'art. 67 LOC.

Il Dicastero Ambiente, in data 16 agosto 2016, ha rilasciato un primo preavviso, all'attenzione del Municipio, elaborato sulla base di un'attenta analisi effettuata allo scopo di approfondire e dettagliare ogni aspetto relativo alla richiesta avanzata per il tramite della mozione in oggetto. Sulla base delle indicazioni fornite dal Municipio, a seguito della prima analisi effettuata dal Collegio Municipale, in data 22 novembre 2016, rivisti i contenuti di dettaglio, il Dicastero Ambiente ha rilasciato il suo preavviso definitivo.

Il Dicastero Ambiente, così come tutto il Municipio della Città di Mendrisio, si è sempre dimostrato attento e sensibile ai temi di natura ecologica ed in particolare, ha sempre dimostrato attenzione in merito all'importanza di mantenere un patrimonio arboreo in linea con la volontà di proteggere il proprio paesaggio e tutelare l'ambiente che ci circonda.

La mozione in esame è stata accolta con positività ed interesse da parte di tutti gli attori dell'amministrazione comunale che si occupano di questi aspetti, nonostante durante l'analisi dei contenuti della stessa, siano emerse alcune importanti criticità. Infatti, gli obiettivi posti da questo atto parlamentare, sono da considerarsi lodevoli ed in linea con gli obiettivi e le strategie che la Città di Mendrisio si è posta (v. Strategie 2030), anche se l'implementazione di quanto richiesto nella mozione, non sarebbe di così facile attuazione.

Per dare un seguito concreto e funzionale alle richieste avanzate con questa mozione, il Dicastero Ambiente ha voluto approfondire ogni aspetto relativo a questo progetto, talvolta avvalendosi anche delle esperienze maturate da altre realtà che hanno introdotto dei sistemi simili in relazione alla piantumazione di alberi in occasione della nascita o dell'adozione di un/una bambino/a.

In particolare, la modifica dell'art. 118, cpv. 4 del Regolamento comunale della Città di Mendrisio, così come la messa in vigore di un'apposita Ordinanza e la creazione di un'apposita voce di bilancio, presuppone che ogni aspetto di dettaglio, ogni azione e ogni conseguenza relativa all'attuazione di queste norme, sia stata debitamente verificata e ponderata, in modo da poter valutare se sia possibile garantirne, nel lungo periodo, la sua funzionalità e la sua attuabilità.

Infatti, nell'analisi dei contenuti di questa mozione, il Dicastero Ambiente ha dovuto approfondire ogni aspetto, ragionando in merito alla situazione attuale propria di ogni Quartiere della Città ma, anche ragionando nel lungo periodo e dunque tenendo in considerazione gli aspetti e le casistiche che si potrebbero venire a creare nel lungo periodo, fra qualche anno, o addirittura fra diversi anni.

Analizzati i contenuti della mozione, il Dicastero Ambiente ritiene che gli obiettivi posti da questo progetto, sicuramente ambiziosi e non facili da realizzare, sarebbero comunque validi ed in linea con la politica della Città, infatti, ad esempio, proprio in relazione agli aspetti relativi alla gestione del "Verde Pubblico", il Municipio, con RM n. 9341 del 5 aprile u.s., ha risolto per l'acquisto del programma gestionale R3 GIS Trees, un software che permette la gestione efficiente delle zone dedicate al Verde Pubblico. Si tratta di un programma gestionale dove tutte le informazioni relative ad aree verdi, alberature e arredo urbano sono gestite in un'unica banca dati, consultabile tramite un browser web, sia sul terreno, che in ufficio.

È una soluzione che permette di associare a ciascun oggetto, nel corso del tempo, varie schede d'ispezione visiva (VTA) e di effettuare misurazioni strumentali, e quindi di avere un controllo preciso dello stato di salute e manutenzione di ogni pianta. R3 GIS Trees rappresenta su mappa le piante e le aree verdi, con la possibilità di visualizzare la chioma o la loro classe di rischio (VTA).

Chiaramente, il Municipio, con l'acquisto di questo programma gestionale, ha dimostrato quanto ritiene importante la gestione del proprio patrimonio arboreo.

I responsabili del Dicastero Ambiente comprendono quale potrebbe essere l'impatto di questa iniziativa, soprattutto in relazione al possibile numero di nascite e/o adozioni che potrebbero verificarsi nei Quartieri della Città e dunque l'analisi è partita proprio dai dati statistici relativi a questi aspetti.

### **Alcuni numeri in riferimento all'aspetto nascite e/o adozioni**

Interpellato l'Ufficio controllo abitanti, sono emersi i seguenti dati in relazione al numero di nascite e/o adozioni registrate a Mendrisio negli ultimi 3 anni:

<b>Anno</b>	<b>N. nascite/adozioni</b>
2013	115
2014	122
2015	102

<b>Media 2013 - 2015</b>	<b>~ 113</b>
--------------------------	--------------

Tenuto conto della proposta contenuta nella mozione, di cercare di trovare degli spazi di piantumazione nel Quartiere in cui risiede la famiglia del/della bambino/a, di cui l'albero porterà il nome, sono stati analizzati i dati di cui alla tabella soprastante ed è emerso che il numero di nascite in relazione al Quartiere di residenza è stato il seguente:

<b>Quartiere/Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Arzo	11	10	10
Besazio	4	3	3
Capolago	5	9	2
Genesterio	10	10	10
Ligornetto	16	13	14
Mendrisio	49	50	39
Meride	4	4	2
Rancate	12	12	15
Salorino	2	4	3
Tremona	2	7	3
<b>Totale</b>	<b>115</b>	<b>122</b>	<b>101</b>

La "suddivisione" per Quartiere è stata effettuata al fine di meglio comprendere quale potrebbe essere l'impatto in numero di alberi da piantumare, per ogni Quartiere di residenza, all'anno.

## **Piantumazione e manutenzione**

Tenuto conto della media e dei dati sopraesposti, risulta chiaro come il numero di alberi che si potrebbe andare a piantumare è di una certa entità e dunque è molto importante tenere conto anche delle opere di piantumazione e manutenzione che la messa a dimora di un numero così importante di piante comporterebbe.

Le squadre esterne del Verde Pubblico della Città di Mendrisio, a livello tecnico, sarebbero in grado di occuparsi di queste opere che generalmente consistono nelle lavorazioni di seguito descritte, anche se occorre essere coscienti di un certo aggravio del carico lavorativo, con conseguente aumento di ore straordinarie o assunzione di personale avventizio, per far fronte agli oneri derivanti da questo progetto.

Fase di piantumazione:

- Formazione scavo delle dimensioni corrette (1.5 volte la dimensione della zolla/vaso);
- Posizionamento dell'albero e colmatazione dello scavo, con aggiunta di ammendanti e concimi;
- Tutoraggio della pianta (predisposizione palo di sostegno con corde di cocco);
- A dipendenza del luogo, predisposizione protezioni contro danni meccanici e della natura;
- Annacquamento iniziale e pulizia del sedime lavorato;
- Affissione targhetta di riconoscimento.

Fase di manutenzione:

- Annacquamento regolare della pianta;
- L'esecuzione annuale della potatura d'allevamento (primi 5 anni);
- L'esecuzione annuale della potatura di mantenimento (dopo i primi 5 anni);
- Il controllo dei tutoraggi (1/2 anni);
- Controllo malattie parassitarie con eventuali trattamenti fitosanitari.

Queste opere, come detto, potrebbero essere assunte dalle squadre esterne del Verde Pubblico della Città ma, chiaramente, considerata la moltitudine di attività alle quali questa squadra è già chiamata, bisognerebbe tenere conto di questo ulteriore impegno, per il quale sarebbe necessario corrispondere un apposito monte ore supplementare (ventilazioni Time Report).

Le piante oggetto di questo progetto potrebbero essere acquistate presso il Vivaio forestale cantonale di Lattecaldo, come indicato nella mozione ma, anche presso altri privati professionisti Vivaisti, che potrebbero servire convenientemente la Città di Mendrisio.

Per ogni singolo esemplare, bisognerebbe produrre anche un'apposta targhetta di riconoscimento da affiggere alla pianta destinata. Queste ultime dovrebbero essere realizzate in un materiale resistente alle intemperie. La dimensione della targhetta, da applicare con due fili di nylon, dovrebbe essere di ca. 10 cm per 15 cm e le stesse dovrebbero contenere le seguenti indicazioni:

- Logo Città di Mendrisio con scritta "Città di Mendrisio";
- Titolo del progetto – "Alberi della vita";
- Nome, Cognome e data di nascita del bimbo/a al/alla quale viene dedicato l'albero.

Per avere un orientamento in merito al possibile costo per le targhette proposte, il Dicastero Ambiente ha richiesto un preventivo di costo ad una ditta specializzata, la quale ha quantificato la spesa in ca. Fr. 30.-- al pezzo.

Considerato l'acquisto delle piante, delle targhette di riconoscimento e delle opere di piantumazione e manutenzione, il Dicastero Ambiente ritiene che il progetto potrebbe essere sostenibile nel lungo periodo ma, i costi che lo stesso comporterebbe, sarebbero sicuramente maggiori rispetto ai paventati Fr. 7'500.-- ca. Da una prima valutazione, che tiene conto sia delle materie prime che delle lavorazioni necessarie, si stima che la cifra più idonea da destinare al progetto, ogni anno, potrebbe essere di ca. Fr. 50'000.--.

Questa cifra è la somma dei **costi vivi** per l'acquisto delle piante, delle targhette di riconoscimento e di tutto il materiale necessario alla corretta piantumazione e dei **costi reali** per la manodopera dei giardinieri dell'UTC e del personale amministrativo che dovrebbe gestire i diversi aspetti organizzativi legati al progetto.

### **La localizzazione degli alberi**

Dall'analisi dei contenuti della mozione, risulta chiaro che viene espressamente richiesto di trovare degli spazi di piantumazione nel Quartiere in cui risiede la famiglia del/della bambino/a, di cui l'albero porterà il nome.

Il Dicastero Ambiente, in relazione a questo aspetto, conferma che sarebbe possibile cercare degli spazi idonei presso tutti i Quartieri della Città, anche se, considerato che questi appezzamenti dovrebbero comunque essere di proprietà della Città di Mendrisio, potrebbe non essere così semplice trovarne di idonei in ambito urbano. Chiaramente, a dipendenza del luogo scelto, i tempi di lavorazione, sia per effettuare la piantumazione che per le varie manutenzioni, potrebbero variare.

### **Specie e tipologia degli alberi**

Allegata alla mozione, è stata fornita una lista di possibili specie e tipologie di alberi che si potrebbero prendere in considerazione per la realizzazione di questo progetto. La maggior parte delle piante menzionate, sono di carattere autoctono e potrebbero essere prese in considerazione mentre alcune delle stesse non potranno sicuramente essere utilizzate. Ad esempio, il "*Pinus pinea*" è una pianta totalmente inadatta per le piantumazioni alle nostre latitudini. Ad ogni modo, i professionisti delle squadre esterne del Verde Pubblico, a dipendenza del luogo di piantumazione, sarebbero sicuramente in grado di scegliere le migliori specie da destinare a questo progetto.

### **Oneri amministrativi**

Oltre agli aspetti di cui sopra, bisogna tenere in considerazione gli oneri amministrativi riguardanti ogni singola piantumazione. Ad esempio, la registrazione nel catasto del verde, dovrebbe essere eseguita dall'apparato amministrativo dell'Ufficio tecnico comunale, il quale si dovrebbe occupare anche dell'aggiornamento dei dati riguardanti lo stato di evoluzione di ogni esemplare (implementazione dati nel software gestionale R3 GIS Trees). Oltre all'onere amministrativo dell'Ufficio tecnico comunale, il progetto comporterebbe un onere amministrativo e delle esigue spese amministrative anche per l'Ufficio controllo abitanti.

### **Compensazione ecologica**

In relazione al tema "*compensazione ecologica*", citato nel testo della mozione, il Dicastero Ambiente segnala che l'analisi di questo specifico aspetto potrebbe rientrare sotto il settore 6 del catalogo di Città dell'energia, come aspetto di sensibilizzazione verso la popolazione. In quest'ottica, tenendo conto delle sinergie applicabili al tema Città dell'energia, sarebbe pertanto sensato, nonché auspicabile, includere l'aspetto delle emissioni di gas serra. Si potrebbe fare una stima del CO<sup>2</sup> immagazzinato negli alberi in funzione della specie e del rispettivo tasso di crescita. Nell'informazione alle famiglie si potrebbe indicare che, al compimento del 18.mo anno di età del bimbo, l'albero avrà consentito di "risparmiare" x tonnellate di CO<sup>2</sup>, sensibilizzando quindi sul tema del cambiamento climatico. Si tratta di aspetti importanti e lodevoli, ma anche queste operazioni comporterebbero ulteriori oneri amministrativi.

### **Conclusioni**

Ritenute tutte le informazioni contenute nel presente rapporto, frutto dell'analisi effettuata dal Dicastero Ambiente, si può da un lato confermare che il progetto oggetto della mozione, con i dovuti accorgimenti tecnico – amministrativi, potrebbe essere realizzato e sostenuto anche nel medio – lungo termine, ma **a condizione di sopportare un certo onere lavorativo, amministrativo e non da ultimo finanziario.**

Nello specifico delle richieste avanzate nella mozione, il Dicastero al quale è stato affidato l'esame del progetto, qualora si decidesse per una sua implementazione, ritiene che si potrebbero applicare delle piccole varianti allo stesso, al fine di migliorarne lo sviluppo e la sostenibilità nel lungo periodo.

## **Eventuale variante proposta dal Dicastero Ambiente**

Nella proposta di delibera della mozione, vengono specificati 3 importanti punti che il Dicastero Ambiente ha analizzato e per i quali, richiamati gli stessi, di seguito ne propone una possibile piccola modifica.

### **1. Approvare la modifica dell'art. 118, cpv. 4 del Regolamento comunale della Città di Mendrisio come segue:**

***“(Il Municipio) vigila sul mantenimento e il miglioramento del patrimonio forestale e tutela i contenuti naturalistici del territorio. Inoltre si impegna a piantare un nuovo albero per ogni neonato/a e per ogni bambino/a adottato/a nella Città di Mendrisio”.***

#### Modalità di richiesta

In relazione al punto 1, un primo accorgimento che si potrebbe apportare al progetto, sarebbe quello di concedere facoltà alle famiglie di richiedere espressamente, tramite la compilazione di un apposito formulario d'annuncio, la possibilità che venga piantato un albero della vita da dedicare al/alla proprio/a bimbo/a, conferendo uno scopo più propedeutico al progetto stesso.

Concedere questa possibilità alle famiglie, aiuterebbe poi a **sensibilizzare e responsabilizzare** le stesse in merito a questa tematica. Se una famiglia avanza espresso desiderio di poter avere un albero dedicato al/alla proprio/a bimbo/a, di propria volontà diventa di fatto parte integrante di un progetto e conferma che nel tempo vorrà dedicare attenzione al processo di crescita della “propria” pianta.

Il formulario di annuncio potrebbe essere messo a disposizione sul sito WEB della Città ed in merito all'iniziativa si dovrebbe effettuare un'adeguata campagna d'informazione.

In virtù delle considerazioni sopra esposte, il Dicastero Ambiente, nell'eventualità si decidesse di dare seguito al progetto, propone una modifica del punto 1 come di seguito specificato.

Approvare la modifica dell'art. 118, cpv. 4 del Regolamento comunale della Città di Mendrisio come segue:

***“(Il Municipio) vigila sul mantenimento e il miglioramento del patrimonio forestale e tutela i contenuti naturalistici del territorio. Inoltre si impegna a piantare un nuovo albero per ogni neonato/a e per ogni bambino/a adottato/a nella Città di Mendrisio, per illa quale, la famiglia ha avanzato espressa richiesta di adesione al progetto “Alberi della vita – un albero per ogni bambino”.***

**2. Il Municipio è incaricato di regolamentare l'attuazione del nuovo art. 118 cpv. 4 del Regolamento della Città di Mendrisio tramite un'Ordinanza che contenga indicazioni specifiche relative a termini di piantumazione, età e dimensioni degli alberi, elenco delle specie consentite, luoghi di piantumazione e catasto del verde.**

Termini di piantumazione

Nel testo della mozione, alla voce misure attuative, si specifica che è necessario fissare un termine di piantumazione entro sei mesi dall'iscrizione del neonato o del bambino adottato da parte dell'Ufficio Controllo Abitanti, al fine di favorire la piantumazione nel periodo dell'anno compreso da novembre a marzo, ovvero durante la stagione del riposo vegetativo quando l'attecchimento delle piante fornisce maggiori garanzie di successo.

In relazione a questo punto, il Dicastero Ambiente, per ottimizzare le operazioni di piantumazione, che così come proposte diverrebbero davvero onerose, sia in termini finanziari che in forza lavoro, così come razionalizzare l'uso delle risorse dell'Ufficio tecnico comunale, da destinare a questa operazione, anche allo scopo di ottimizzare i costi, propone, in linea di principio, che il termine venga prolungato ad un anno. Questo "modus operandi" consentirebbe di poter raggruppare tutte le richieste pervenute durante il corso di un anno, così da procedere ad un'operazione unica di piantumazione di tutti gli esemplari, durante il corso dei primi mesi dell'anno successivo (gennaio – marzo). In questo modo, tutti i bimbi nati o adottati durante il corso di un anno, vedrebbero gli alberi, destinati alla loro persona, crescere a partire dall'inizio dell'anno successivo.

Età e dimensioni degli alberi, elenco delle specie consentite, luoghi di piantumazione

In relazione a questi aspetti richiamati nel punto 2, il Dicastero Ambiente ha effettuato delle attente valutazioni, a seguito delle quali proporrebbe alcune modifiche.

Questi tre aspetti sono strettamente legati l'un l'altro e definire con precisione età e dimensioni, specie e luoghi, secondo l'idea del Dicastero Ambiente, di sviluppo ed integrazione del progetto al modo di operare delle squadre del Verde Pubblico, all'interno del nostro territorio, pone dei limiti che sarebbe opportuno evitare.

La gestione corrente del verde del nostro territorio, così come certe opere d'investimento, impone "scelte obbligate" per quanto attiene i sopramenzionati aspetti. L'idea del Dicastero Ambiente è quella di proporre che, ad esempio, nell'ambito di un progetto di rifacimento di un viale alberato, la sostituzione di alcuni esemplari vetusti, oppure la messa a dimora di nuovi esemplari, possa essere eventualmente legata a questo progetto "Alberi della vita – Un albero per ogni bambino". In sostanza, alcune delle nuove piante, la cui piantumazione rientrerebbe già nei piani di gestione del Verde Pubblico, o di un progetto specifico, potrebbero essere destinate ad un/a bimbo/a come da proposta di progetto.

Il Dicastero Ambiente, in relazione alla regolamentazione del progetto, tramite apposita Ordinanza, ritiene importante che la stessa possa essere preparata tenendo conto delle sinergie che il progetto potrebbe avere con le opere di gestione corrente o opere d'investimento che già vengono regolarmente effettuate nell'ambito della gestione del Verde Pubblico della Città di Mendrisio. In questo senso, una volta passato il principio del progetto, rivisto sulla base delle proposte avanzate dal Dicastero Ambiente, potrebbe essere preparata l'apposita Ordinanza. Una certa flessibilità nell'attuazione di questo progetto, ritenuto che non sarebbe semplice gestire lo stesso, ne garantirebbe certamente una migliore riuscita sia nel breve che nel lungo termine.



### **3. I costi generati dall'accoglimento di questa mozione saranno ascritti al Dicastero Ambiente in un'apposta voce di bilancio.**

In relazione a questo specifico punto, il Dicastero Ambiente condivide l'impostazione data, a condizione che la cifra che verrebbe messa a bilancio di anno in anno, sia congrua con i reali costi che il progetto potrebbe comportare. Come specificato durante l'analisi del progetto, si stima che la cifra più idonea da destinare all'apposita voce di bilancio, del Dicastero Ambiente "Verde Pubblico", sarebbe di ca. Fr. 50'000.-- /anno.

#### **Preavviso definitivo**

Il Dicastero Ambiente ha valutato con spirito propositivo i contenuti della mozione in oggetto, elaborando un rapporto che è stato preliminarmente presentato e discusso in Municipio. Come si può evincere dai numerosi passaggi contenuti nel presente rapporto, la volontà di dare seguito all'attuazione di un progetto di questo tipo è stata sicuramente importante, ma è necessario valutare e ponderare con attenzione ogni conseguenza che l'attuazione dello stesso comporterebbe.

Durante la prima discussione emersa in sede di Municipio, pur riconoscendo la positività di questo progetto e tutti gli interessanti aspetti in esso contenuti, il Municipio ha espresso le sue preoccupazioni per l'onere lavorativo, amministrativo e finanziario generato dall'attuazione della mozione.

In chiusura di questa prima discussione, in sede di Collegio Municipale, è stato pertanto deciso di riservarsi la possibilità di formulare un preavviso definitivo solamente dopo aver avuto a disposizione i dati consolidati del Piano finanziario.

Sulla scorta di questi dati economici, tenuto conto dell'evoluzione finanziaria dei prossimi anni, del numero di collaboratori alle dipendenze delle squadre esterne dell'Ufficio tecnico comunale, ritenuti i possibili costi ed oneri, sia essi finanziari che in termini di ore lavorative dei giardinieri e del personale amministrativo, che l'attuazione della mozione comporterebbe, il Municipio ha risolto, seppure a malincuore, di non aderire alla mozione in oggetto.

In questo momento contingente, infatti, l'attuazione di questo progetto è ritenuta troppo onerosa e non compatibile con l'attuale situazione finanziaria della Città. Anche in termini di carico di ore lavorative, sia esse di carattere amministrativo che inerenti le opere svolte dalle squadre esterne del Verde Pubblico, il Municipio ha individuato delle criticità.

Con osservanza.

#### **Per il Municipio**

Lic. oec. HSG Carlo Croci  
Sindaco

Lic. rer. pol. Massimo Demenga  
Segretario